



## COMUNE DI PISA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 8 del 16/01/2025

#### OGGETTO: BANDO PER LA COPROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI STORICHE E ALL'IDENTITA' DEL COMUNE DI PISA PER L'ANNO 2025

L'anno 2025 il giorno sedici del mese di Gennaio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Funzione	Presenza	Assenza
CONTI MICHELE	SINDACO	X	
LATROFA RAFFAELE	VICE SINDACO	X	
BEDINI FILIPPO	ASSESSORE	X	
BONANNO GIOVANNA	ASSESSORE	X	
BUSCEMI RICCARDO	ASSESSORE	X	
DRINGOLI MASSIMO	ASSESSORE	X	
GAMBINI GIULIA	ASSESSORE	X	
PESCIATINI PAOLO	ASSESSORE	X	
PORCARO GABRIELLA	ASSESSORE	X	
SCARPA FRIDA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla riunione Il Segretario Generale: Mordacci Marco

Presiede Il Sindaco: Michele Conti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027;
- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazioni della Giunta Comunale n. 344 del 20 dicembre 2024 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano esecutivo di gestione 2025 – 2027;

### PREMESSO che:

- L'amministrazione comunale organizza ogni anno i principali eventi che ricordano le proprie radici e tradizioni: il capodanno pisano, la Luminara di San Ranieri, Il Palio di San Ranieri, il Gioco del Ponte e la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane. Inoltre in città operano associazioni che hanno lo scopo di rievocare eventi ed avvenimenti che riguardano la storia di Pisa.
- Gli eventi e le celebrazioni che nascono dalle tradizioni storiche della nostra città rappresentano un fondamentale patrimonio immateriale che l'amministrazione comunale, le comunità, i gruppi, le associazioni, riconoscono come parte integrante del loro patrimonio culturale.

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

**VISTO** l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

**DATO ATTO** che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

**DATO ATTO** che non si reputa necessaria la fase di co programmazione in quanto si ritengono già individuati i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione e le risorse disponibili, tenuto conto che l'amministrazione comunale ha già sufficiente esperienza nell'organizzazione degli eventi legati alle tradizioni storiche della città;

**CONSIDERATO** che le azioni previste in un progetto per la co-progettazione ed attuazione di interventi finalizzati alla diffusione e alla valorizzazione delle tradizioni storiche della città di Pisa, in particolare l'edizione 2025 del Gioco del Ponte rientrano tra le attività di interesse generale per le quali è possibile attivare il procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

**VISTA** la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 22/6/2020 che introduce il concetto di amministrazione condivisa e definisce l'istituto della co-progettazione come modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata ma sulla

convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e progettazione in comuni, di servizi e interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale 22/07/2020 n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano) ed in particolare l'art. 11 che prevede il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, che si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti pubblici, per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;

**DATO ATTO** che, ai sensi della l. r. n. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione:

- gli enti del Terzo settore e gli enti locali, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;
- gli enti locali possono concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici da parte degli enti del Terzo settore;
- le amministrazioni pubbliche detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;

**VISTE** le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

**DATO ATTO** che, sulla base delle suddette Linee Guida di cui al Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, laddove siano utilizzabili entrambe le modalità per lo svolgimento di un servizio o la realizzazione di un'attività (l'attivazione di un rapporto collaborativo, ai sensi del richiamato Codice del Terzo Settore, e l'affidamento di un contratto pubblico, per l'esecuzione di servizio in appalto) la concreta scelta può essere la conseguenza di un'opzione politica propria della P.A.;

**RITENUTO** opportuno, per la specifica gestione delle azioni connesse al progetto relativo alla realizzazione di iniziative per la gestione e la crescita culturale degli eventi relativi alle tradizioni storiche e all'identità del comune di Pisa di avvalersi degli strumenti previsti dal Codice del Terzo settore, unitamente ai principi dell'evidenza pubblica, propria dei procedimenti amministrativi, anziché il principio della concorrenza degli operatori economici all'interno di un mercato pubblico regolato, visto che trattasi di progetto che abbisogna di tutte le risorse territoriali esistenti, che devono concorrere all'avvio di attività utili per l'organizzazione di eventi per la diffusione della conoscenza delle tradizioni storiche pisane, in una visione di crescita del territorio, sostenendo la capacità dei soggetti e delle strutture collegate agli eventi di rievocazione storica, di operare in rete, nel convincimento che questa formula possa altresì favorire lo sviluppo economico della Città.

**RITENUTO altresì:**

- Di dare mandato alla Direzione D-06 Turismo-Tradizioni storiche-Cultura- di procedere all'attuazione di interventi volti alla diffusione e alla valorizzazione delle tradizioni storiche pisane attraverso un percorso di co-progettazione;
- Di prenotare l'impegno di spesa, relativo al cofinanziamento da parte del Comune di Pisa per la realizzazione delle attività di cui sopra, di Euro 30.000,00= alla Missione 7 Progr. 1

Tit. 1 Cap. 107502 “Contributi per Manifestazioni storiche” del Bilancio di Previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;

- Di dare atto che le risorse destinate a finanziare il percorso di co-progettazione, potranno essere incrementate, nei limiti delle capacità di bilancio, con successivo apposito provvedimento;
- Di prevedere la possibilità di rendere possibile la partecipazione ai progetti di coprogettazione anche ad associazioni che si iscriveranno al RUNTS anche successivamente alla scadenza del bando per la coprogettazione;

**VISTI**, rispettivamente, il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione della Direzione D-06 Turismo-Tradizioni storiche-Cultura, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Finanze – Provveditorato – Aziende, che si allegano al presente atto (Allegati A e B);

**RITENUTO OPPORTUNO** concedere al presente atto l’immediata eseguibilità ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, vista la necessità di procedere celermente agli interventi di cui trattasi;

A voti unanimi legalmente resi;

## **DELIBERA**

1. **Di approvare** le linee progettuali per la co-progettazione ed attuazione di interventi volti per la diffusione della conoscenza delle tradizioni storiche pisane, allegate al presente atto (**all. 1**), quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di attivare**, per le attività di cui al punto precedente, un percorso di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e delle “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017” approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico privato, finalizzato alla co-progettazione ed attuazione di interventi in ambito culturale, sociale, aggregativo.
3. **Di prenotare** l’impegno di spesa, relativo al cofinanziamento da parte del Comune di Pisa per la realizzazione delle attività di cui sopra, di Euro 30.000,00= alla Missione 7 Progr. 1 Tit. 1 Cap. 107502 “Contributi per Manifestazioni Storiche” del Bilancio di Previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità.
4. **Di dare atto** che le risorse destinate a finanziare il percorso di co-progettazione di cui trattasi, potranno essere incrementate, nei limiti delle capacità di bilancio, con successivo apposito provvedimento.
5. **Di dare mandato** agli uffici competenti per attivare l’avviso pubblico di manifestazione di interesse alla co-progettazione rivolto ai soggetti del terzo settore (associazioni di promozione sociale e volontariato, cooperative), per l’individuazione del partenariato e per la formulazione delle proposte progettuali.

- 6. Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"- T.U.E.L approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

**Indi la GIUNTA COMUNALE**

In ragione dell'urgenza di procedere all'avvio della procedura di cui trattasi;

Con successiva specifica votazione e con voti unanimi favorevoli;

**DELIBERA ALTRESI'**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Michele Conti

Il Segretario Generale

Mordacci Marco

<b>Uffici Partecipati</b>	
DD 03 Patrimonio – Servizi Finanziari	Dirigente Direzione 06
DD 06 Turismo – Tradizioni Storiche – Cultura	GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA
GRUPPI CONSILIARI	GRUPPO CONSILIARE MINORANZA
MANIFESTAZ STORICHE	